Corso di Letteratura Inglese: Scienze Filosofiche e Pedagogiche (a. a. 2022-23)
Prof. R. D'Agnillo

**Poems from**

# Lyrical Ballads

≈

**Versi da**

# Ballate liriche

William Wordsworth

&

Samuel Taylor Coleridge

# The Rime of the Ancyent Marinere

~

# La ballata del vecchio marinaio

FIRST PART

It is an ancient Mariner,
And he stoppeth one of three.
«By thy long grey beard and glittering eye,
Now wherefore stopp'st thou me?

The Bridegroom's doors are opened wide,
And I am next of kin ;
The guests are met, the feast is set:
May'st hear the merry din.»

He holds him with his skinny hand,
«There was a ship,» quoth he.
«Hold off ! unhand me, grey-beard loon !»
Eftsoons his hand dropt he.

He holds him with his glittering eye—
The Wedding-Guest stood still,
And listens like a three years' child:
The Mariner hath his will.

The Wedding-Guest sat on a stone:
He cannot choose but hear;
And thus spake on that ancient man,
The bright-eyed Mariner

«The ship was cheered, the harbour cleared,
Merrily did we drop
Below the kirk, below the hill,
Below the light-house top.

The Sun came upon the left,
Out of the sea came he!
And the shone bright, and on the right
Went down into the sea.

Higher and higher every day,
Till over the mast at noon—»
The Wedding-Guest here beat his breast,
For he heard the loud bassoon.

The bride hath paced into the hall,
Red as a rose is she;
Nodding their heads before her goes
The merry minstrelsy.

PRIMA PARTE

È un vecchio marinaio, e ferma uno dei tre convitati: «Per la tua lunga barba grigia e il tuo occhio scintillante,
e perché ora mi fermi?

Le porte del Fidanzato son già tutte aperte, e io sono il più stretto parente; i convitati son già riuniti, il festino è servito, tu puoi udirne di qui l'allegro rumore.»

Ma egli lo trattiene con mano di scheletro. «C'era una volta un bastimento …» comincia a dire. «Lasciami, non mi trattener più, vecchio vagabondo dalla barba brizzolata!» E quello immediatamente ritirò la sua mano.

Ma con l'occhio scintillante lo attrae e lo trattiene. —E il Convitato resta come paralizzato, e sta ad ascoltare come un bambino di tre anni: il vecchio Marinaro è padrone di lui.

Il Convitato si mise a sedere sopra una pietra: e non può fare a meno di ascoltare attentamente. E così parlò allora quel vecchio uomo, il Marinaro dal magnetico sguardo:

«La nave, salutata, avea già lasciato il porto, e lietamente filava sull'onde, sotto la chiesa, sotto la collina, sotto l'alto fanale.

Il Sole si levò da sinistra, si levò su dal mare. Brillò magnificamente, e a destra ridiscese nel mare

Ogni di più alto, sempre più alto finché diritto sull'albero maestro, a mezzogiorno …» Il Convitato si batte il petto impaziente, perché sente risuonare il grave trombone.

La Sposa si è avanzata nella sala: essa è vermiglia come una rosa; la precedono, movendo in cadenza la testa, i gai musicanti.

The Wedding-Guest here beat his breast,
Yet he cannot choose but hear;
And thus spake on the ancient man,
The bright-eyed Mariner,

Il Convitato si percuote il petto, ma non può fare a meno di stare a udire il racconto. E così seguitò a dire quell'antico uomo, il Marinaro dall'occhio brillante.

«And now the storm-blast came, and he
Was tyrannous and strong:
He struck with his o'ertaking wings,
And chased us south along.

«Ed ecco che sopraggiunse la burrasca, e fu tirannica e forte. Ci colpì con le sue irresistibili ali, e, insistente, ci cacciò verso sud.

With sloping masts and dipping prow,
As who pursued with yell and blow
Still treads the shadow of his foe,
And forward bends his head,
The ship drove fast, loud roared the blast,
And southward aye we fled.

Ad alberi piegati, a bassa prora, come chi ha inseguito con urli e colpi pur corre a capo chino sull'orma del suo nemico, la nave correva veloce, la tempesta ruggiva forte, e ci s'inoltrava sempre più verso il sud.

And now there came both mist and snow,
And it grew wondrous cold:
And ice, mast-high, came floating by,
As green as emerald.

Poi vennero insieme la nebbia e la neve; si fece un freddo terribile: blocchi di ghiaccio, alti come l'albero della nave, ci galleggiavano attorno, verdi come smeraldo.

And through the drifts the snowy clifts
Did send a dismal sheen:
Nor shapes of men nor beasts we ken—
The ice was all between.

E traverso il turbine delle valanghe, le rupi nevose mandavano sinistri bagliori: non si vedeva più forma o di bestia — ghiaccio solo da per tutto.

The ice was here, the ice was there,
The ice was all around :
It cracked and growled, and roared and howled,
Like noises in a swound!

Il ghiaccio era qui, il ghiaccio era là, il ghiaccio era tutto all'intorno: scricchiolava e muggiva, ruggiva ed urlava. come i rumori che si odono in una sincope.

At length did cross an Albatross,
Thorough the fog it came;
As if it had been a Christian soul,
We hailed it in God's name.

Alla fine un Albatro passò per aria, e venne a noi traverso la nebbia. Come se fosse stato un'anima cristiana, lo salutammo nel nome di Dio.

It ate the food it ne'er had eat,
And round and round it flew.
The ice did split with a thunder-fit;
The helmsman steered us through!

Mangiò del cibo che gli demmo, benché nuovo per lui; e ci volava e rivolava d'intorno. Il ghiaccio a un tratto si ruppe, e il pilota poté passare fra mezzo.

And a good south wind sprung up behind;
The Albatross did follow,
And every day, for food or play,
Came to the mariners' hollo!

E un buon vento di sud ci soffiò alle spalle, e l'Albatro ci teneva dietro; e ogni giorno veniva a mangiare o scherzare sul bastimento, chiamato e salutato allegramente dai marinari.

In mist or cloud, on mast or shroud,
It perched for vespers nine;
Whiles all the night, through the fog-smoke white,

Tra la nebbia o tra 'l nuvolo, su l'albero o su le vele, si appollaiò per nove sere di seguito; mentre tutta la notte attraverso un bianco

Glimmered the white moon-shine.»

«God save thee, ancient Mariner!
From the fiends, that plague thee thus!—
Why look'st thou so?» —With my cross-bow
I shot the ALBATROSS

SECOND PART

The sun now rose upon the right:
Out of the sea came he.
Still hid in mist and on the left
Went down into the sea.

And the good south wind still blew behind,
But no sweet bird did follow,
Nor any day for food or play
Came to the mariners' hollo!

And I had done a hellish thing,
And it would work 'em woe:
For all averred, I had killed the bird
That made the breeze to blow.
Ah wretch! said they, the bird to slay,
That made the breeze to blow!

Nor dim nor red, like God's own head,
The glorious Sun uprist:
Then all averred, I had killed the bird
That brought the fog and mist.
'Twas right, said they, such birds to slay,
That bring the fog and mist.

The fair breeze blew, the white foam flew
The furrow followed free;
We were the first that ever burst
Into that silent sea.

Down dropt the breeze, the sails dropt down
'Twas sad as sad could be;
And we did speak only to break
The silence of the sea!

All in a hot and copper sky,
The bloody Sun, at noon,
Right up above the mast did stand,
No bigger than the Moon.

Day after day, day after day,
We stuck, nor breath nor motion;

vapore splendeva il bianco lume di luna.»

«Che Dio ti salvi, o Marinaro, dal demonio che ti tormenta! — Perché mi guardi così, Che cos'hai?» — «Con la mia balestra, io ammazzai l'ALBATRO!

PARTE SECONDA

Il sole ora si levava da destra: si levava dal mare, circonfuso e quasi nascosto fra la nebbia, e si rituffava nel mare a sinistra.

E il buon vento di sud spirava ancora dietro a noi, ma nessun vago uccella lo seguiva, e in nessun giorno riapparve per cibo o per trastullo al grido dei marinari.

Oh, io avevo commesso un'azione infernale, e doveva portare a tutti disgrazia; perché, tutti lo affermavano, io avevo ucciso l'uccello che faceva soffiare la brezza. Ah, disgraziato, dicevano, ha ammazzato l'uccello che faceva spirare il buon vento.

Né fosco né rosso, ma sfolgorante come la faccia di Dio, si levò il sole gloriosamente. Allora tutti asserirono che io avevo ucciso l'uccello che portava i vapori e le nebbie. È bene, dissero, è bene ammazzare simili uccelli, che apportano i vapori e le nebbie.

La buona brezza soffiava, la bianca spuma scorreva, il solco era libero: eravamo i primi che comparissero in quel mare silenzioso

A un tratto, il vento cessò, e cadder le vele; fu una desolazione ineffabile: si parlava soltanto per rompere il silenzio del mare.

Solitario in un soffocante cielo di rame, il sole sanguigno, non più grande della luna, si vedeva a mezzogiorno pender diritto sull'albero maestro.

Per giorni e giorni di seguito, restammo come impietriti, non un alito, non un moto; inerti

As idle as a painted ship
Upon a painted ocean.

come una nave dipinta sopra un oceano dipinto.

Water, water, everywhere,
And all the boards did shrink;
Water, water, everywhere,
Nor any drop to drink.

Acqua, acqua da tutte le parti; e l'intavolato della nave si contraeva per l'eccessivo calore; acqua, acqua da tutte le parti; e non una goccia da bere!

The very deep did rot: O Christ!
That ever this should be!
Yes, slimy things did crawl with legs
Upon the slimy sea.

Il mare stesso si putrefece. O Cristo! che ciò potesse davvero accadere? Sì; delle cose viscose strisciavano trascinandosi su le gambe sopra un mare glutinoso.

About, about, in reel and rout
The death-fires danced at night;
The water, like a witch's oils,
Burnt green, and blue, and white.

Attorno, attorno, turbinosi, innumerevoli fuochi fatui danzavano la notte: l'acqua, come l'olio nella caldaia d'una strega, bolliva verde, blu, bianca.

And some in dreams assured were
Of the spirit that plagued us so;
Nine fathom deep he had followed us
from the land of mist and snow.

E alcuni, in sogno, ebbero conferma dello spirito che ci colpiva così: a nove braccia di profondità, ci aveva seguiti dalla regione della nebbia e della neve.

And every tongue, through utter drought,
Was withered at the root;
We could not speak, no more than if
We had been chocked with soot.

E ogni lingua, per l'estrema sete, era seccata fino alla radice; non si poteva più articolare parola, quasi fossimo soffocati dalla fuliggine.

Ah! well a day! what evil looks
Had I from old and young!
Instead of the cross, the Albatross
About my neck was hung.

Ohimè! che sguardi terribili mi gettavano, giovani e vecchi! In luogo di croce, mi fu appeso al collo l'Albatro che avevo ucciso.

## THIRD PART

## PARTE TERZA

There passed a weary time. Each throat
Was parched, and glazed each eye.
A weary time! A weary time!
How glazed each weary eye,
When looking westward, I beheld
A something in the sky.

E passò un triste tempo. Ogni gola era riarsa, ogni occhio era vitreo. Un triste tempo, un triste tempo! E come mi fissavano tutti quegli occhi stanchi! Quand'ecco, guardando verso occidente, io scorsi qualche cosa nel cielo.

At first it seemed a little speck,
And then it seemed a mist;
It moved and moved, and took at last
A certain shape, I wist.

Da prima, pareva una piccola macchia, una specie di nebbia; si moveva, si moveva, e alla fine parve prendere una certa forma.

A speck, a mist, a shape. I wist!
And still it neared and neared:

Una macchia, una nebbia, una forma, che sempre più si faceva vicina: e come se volesse

As if it dodged a water-sprite,
It plunged and tacked and veered.

sottrarsi ed evitare un fantasma marino, si tuffava, si piegava, si rigirava.

With throats unslaked, with black lips backed,
We could nor laugh nor wail;
Through utter drought all dumb we stood!
I bit my arm, I sucked the blood,
And cried, A sail! a sail!

Con gole asciutte, con nere arse labbra, non si poteva né ridere né piangere. In quell'eccesso di sete, stavano tutti muti. Io mi morsi un braccio, ne succhiai il sangue, e gridai: Una vela! Una vela!

With throats unslaked, with black lips backed,
Agape they heard me call:
Gramercy! they for joy did grin,
And all at once their breath drew in,
As they were drinking all.

Con arse gole, con nere labbra bruciate, attoniti mi udiron gridare. Risero convulsamente di gioia: e tutti insieme aspirarono l'aria, come in atto di bere.

See! see! (I cried) she tacks no more!
Hither to work us weal;
Without a breeze, without a tide,
She steadies with upright keel!

Vedete! vedete! (io gridai) essa non gira più, ma vien dritta a recarci salute: senza un alito di vento, senza corrente, si avanza con la chiglia elevata.

The western wave was all a-flame,
The day was well nigh done!
Almost upon the western wave
Rested the broad bright Sun;
When that strange shape drove suddenly
Betwixt us and the Sun.

A occidente l'acqua era tutta fiammeggiante; il giorno era presso a finire. Sull'onda occidentale posava il grande splendido sole — quand'ecco quella strana forma s'interpose fra il sole e noi.

And straight the Sun was flecked with bars,
(Heaven's Mother send us grace!)
As if through a dungeon-grate he peered
With broad and burning face.

E a un tratto il sole apparve listato di strisce (che la celeste Madre ci assista!) come se guardasse dalla inferriata di una prigione con la sua faccia larga ed accesa.

Alas! (thought I, and my heart beat loud)
How fast she nears and nears!
Are those her sails that glance in the Sun,
Like restless gossameres?

Ohimè! (pensavo io, e il cuore mi batteva forte), come si avvicina rapidamente, ogni momento di più! Son quelle le sue vele, che scintillano al sole come irrequiete fila di ragno?

Are those her ribs through which the Sun
Did peer, as through a grate?
And is that Woman all her crew?
Is that a DEATH? and are there two?
Is DEATH that Woman's mate?

Son quelle le sue coste, traverso a cui il sole guarda come traverso a una grata? E quella donna là è tutto l'equipaggio? È forse la Morte? o ve ne son due? o è la Morte la compagna di quella donna?

Her lips were red, her looks were free,
Her locks were yellow as gold:
Her skin was as white as leprosy,
The Night-mare LIFE-IN-DEATH was she,
Who thicks man's blood with cold.

Le sue labbra eran rosse, franchi gli sguardi, i capelli gialli com'oro: ma la pelle biancastra come la lebbra… Essa era l'Incubo VITA-IN-MORTE, che congela il sangue dell'uomo.

The naked hulk alongside came,

Quella nuda carcassa di nave ci passò di

And the twain were casting dice:
«The game is done! I've won, I've won !»
Quoth she, and whistles thrice.

fianco, e le due giocavano ai dadi. «Il gioco è finito! ho vinto, ho vinto!» dice l'una, e fischia tre volte.

The Sun's rim dips; the stars rush out:
At one stride comes the dark;
With far-heard whisper o'er the sea,
Off shot the spectre-bark

L'ultimo lembo di sole scompare: le stelle accorrono a un tratto: senza intervallo crepuscolare, è già notte. Con un mormorio prolungato fuggì via sul mare quel battello-fantasma.

We listened and looked sideways up!
Fear at my heart, as at a cup,
My life-blood seemed to sip!
The stars were dim, and thick the night,
The steersman's face by his lamp gleamed white;

Noi udivamo, e guardavamo di sbieco, in su. Il terrore pareva suggere dal mio cuore, come da una coppa, tutto il mio sangue vitale. Le stelle erano torbide, fitta la notte, e il viso del timoniere splendeva pallido e bianco sotto la sua lanterna.

From the sails the dew did drip—
Till clomb above the eastern bar
The horned Moon, with one bright star
Within the nether tip.

La rugiada gocciava dalle vele; finché il corno lunare pervenne alla linea orientale, avendo alla sua estremità inferiore una fulgida stella,

One after one, by the star-dogged Moon,
Too quick for groan or sigh,
Each turned his face with a ghastly pang,
And cursed me withe his eye.

L'un dopo l'altro, al lume della luna che pareva inseguita dalle stelle, senza aver tempo di mandare un gemito o un sospiro, ogni marinaro torse la faccia in una orribile angoscia, e mi maledisse con gli occhi.

Four times fifty living men,
(And I heard nor sigh nor groan)
With heavy tump, a lifeless lump,
They dropped down one by one.

Duecento uomini viventi (e io non udii nè un sospiro né un gemito), con un grave tonfo, come una inerte massa, caddero giù l'un dopo l'altro.

The souls did from their bodies fly,—
They flied to bliss or woe!
And every soul it passed me by,
Like the whizz of my cross-bow.

Le anime volaron via dai loro corpi —
volarono alla beatitudine o alla dannazione; ed ogni anima mi passò d'accanto sibilando,
come il fischio della mia balestra.

## FOURTH PART

## PARTE QUARTA

«I fear thee, ancient Mariner,
I fear thy skinny hand !
And thou art long, and lank, and brown,
As is the ribbed sea-sand.

«Tu mi spaventi, vecchio Marinaro! La tua scarna mano mi fa pura! Tu sei lungo, magro, bruno come la ruvida sabbia del mare.

I fear thee and thy glittering eye,
And thy skinny hand, so brown.» —
«Fear not, fear not, thou Wedding-Guest!

Ho paura di te, e del tuo occhio brillante, e della tua bruna mano di scheletro…»— «Non temere, non temere, o Convitato! Questo mio corpo non

This body dropt not down.

cadde fra i morti.

Alone, alone, all, all alone,
Alone on a wide, wide sea!
And never a saint took pity on
My soul in agony.

Solo, solo, affatto solo — solo in un immenso mare! E nessun santo ebbe compassione di me, della mia anima agonizzante.

The many men, so beautiful!
And they all dead did lie:
And a thousand thousand slimy things
Lived on; and so did I.

Tutti quegli uomini così belli, tutti ora giacevano morti! e migliaia e migliaia di creature brulicanti e viscose continuavano a vivere, e anch'io vivevo.

I looked upon the rotting sea,
And drew my eyes away;
I looked upon the rotting deck,
And there the dead men lay.

Guardavo quel putrido mare, e torcevo subito gli occhi dall'orribile vista; guardavo sul ponte marcito, e là erano distesi i morti.

I looked to heaven, and tried to pray;
But or ever a prayer had gusht,
A wicked whisper came, and made
My heart as dry as dust.

Alzai gli occhi al cielo, e tentai di pregare; ma appena mormoravo una prece, udivo quel maledetto sibilo, e il mio cuore diventava arido come la polvere.

I closed my lids, and kept them close,
And the balls like pulses beat;
For the sky and the sea and the sea and the sky
Lay like a load on my weary eye,
And the dead were at my feet.

Chiusi le palpebre, e le mantenni chiuse; e le pupille battevano come polsi; perché il mare ed il cielo, il cielo ed il mare, pesavano opprimenti sui miei stanchi occhi; e ai miei piedi stavano i morti.

The cold sweat melted from their limbs,
Nor rot nor reek did they:
The look with which they looked on me
Had never passed away.

Un sudore freddo stillava dalle loro membra, ma non imputridivano, né puzzavano: mi guardavano sempre fissi, col medesimo sguardo con cui mi guardaron da vivi.

An orphan's curse would drag to Hell
A spirit from on high;
But oh! more horrible than that
Is a curse in a dead man's eye!
Seven days, seven nights, I saw that curse,
And yet I could not die.

La maledizione di un orfano avrebbe la forza di tirar giù un'anima dal cielo all'inferno; ma oh! più orribile ancora è la maledizione negli occhi di un morto! Per sette giorni e sette notti io vidi quella maledizione eppure non potevo morire.

The moving Moon went up the sky,
And no where did abide:
Softly she was going up,
And a star or two beside—

La vagante luna ascendeva in cielo e non si fermava mai: dolcemente saliva , saliva in compagnia di una o due stelle.

Her beams bemocked the sultry main,
Like April hoar-frost spread;
But where the ship's huge shadow lay,
The charmed water burnt alway
A still and awful red.

I suoi raggi illusori davano aspetto di una distesa bianca brina d'aprile a quel mare putrido e ribollente; ma dove si rifletteva la grande ombra della nave, l'acqua incantata ardeva in un monotono e orribile color rosso.

Beyond the shadow of the ship,
I watched the water-snakes:
They moved in tracks of shining white,
And when they reared, the elfish light
Fell off in hoary flakes.

Al di là di quell'ombra, io vedevo i serpi di mare muoversi a gruppi di un lucente candore; e quando si alzavano a fior d'acqua, la magica luce si rifrangeva in candidi fiocchi spioventi.

Within the shadow of the ship,
I watched their rich attire:
Blue glossy green, and velvet black,
They coiled and swam; and every track
Was a flash of golden fire.

Nell'ombra della nave, guardavo ammirando la ricchezza dei loro colori; blu, verde-lucidi, nero-vellutati, si attorcigliavano e nuotavano; e ovunque movessero, era uno scintillio di fuochi d'oro.

O happy living things! no tongue
Their beauty might declare:
A spring of love gushed from my heart,
And I blessed them unaware:
Sure my kind saint took pity on me,
And I blessed them unaware.

O felici creature viventi! Nessuna lingua può esprimere la loro bellezza: e una sorgente d'amore scaturì dal mio cuore, e istintivamente li benedissi. Certo il mio buon Santo ebbe allora pietà di me, e io inconsciamente li benedissi.

The self same moment I could pray;
And from my neck so free
The Albatross fell off, and sank
Like lead into the sea.

Nel momento stesso potei pregare; e allora l'Albatro si staccò dal mio collo, e cadde, e affondò come piombo nel mare.

## FIFTH PART

## PARTE QUINTA

Oh SLEEP! It is a gentle thing,
Beloved from pole to pole!
To Mary Queen the praise be given !
She sent the gentle sleep from Heaven,
That slid into my soul.

Oh, il sonno! esso è una cosa soave, amata da un polo all'altro. Sia lodata la Vergine Maria! Essa dal cielo mi mandò il dolce sonno che penetrò nella mia anima.

The silly buckets on the deck,
That had so long remained,
I dreamt that they were filled with dew;
And when I awoke, it rained.

Sognai che le secchie rimaste inutili per tanto tempo sul ponte, erano piene di rugiada; e quando mi destai, pioveva.

My lips were wet, my throat was cold,
My garments all were dank;
Sure I had drunken in my dreams,
And still my body drank.

Le mie labbra eran bagnate, la mia gola rinfrescata, tutti i miei vestiti inzuppati d'acqua: certo io avevo bevuto durante il sogno, e ancora bevevo.

I moved, and could not feel my limbs:
I was so light—almost
I thought that I had died in sleep,
And was a blessed ghost.

Mi mossi, e non sentivo più le mie membra: ero così leggero, che quasi credetti di essere morto dormendo, e diventato uno spirito benedetto.

And soon I heard a roaring wind:
It did not come anear;
But with its sound it shook the sails,

A un tratto sentii un muggito di vento: non pareva che si avvicinasse, — ma col solo rumore scoteva le vele che erano così sottili e

That were so thin and sere.

riarse!

The upper air burst into life!
And a hundred fire-flags sheen,
To and fro they were hurried about!
And to and fro, and in and out,
The wan stars danced between.

L'aria in alto si animò a un tratto, e cento banderuole di fuoco abbagliante si agitarono di qui, di là, per ogni verso: e da ogni parte le pallide stelle parevano danzare in quel turbinio.

And the coming wind did roar more loud,
And the sails did sigh like sedge;
And the rain poured down from one black cloud,
The Moon was at its edge.

Il vento si avvicinava e ruggiva più forte, e le vele sospiravano col mormorio della saggina; e la pioggia si rovesciò giù da una sola nuvola nera, al cui estremo lembo appariva la luna.

The tick black cloud was cleft, and still
The Moon was at its side:
Like waters shot from some high crag,
The lightning fell with never a jag,
A river steep and wide.

Il fitto nugolo nero si squarciò; ma la luna gli restò accanto: come acque lanciate da qualche alta rupe, i lampi si succedevano senza interruzione, in largo e precipitoso torrente.

The loud wind never reached the ship,
Yet now the ship moved on!
Beneath the lightning and the Moon
The dead men gave a groan.

Il gagliardo vento non arrivava fino alla nave; eppure la nave cominciò a muoversi! Al misto bagliore dei lampi e della luna, gli uomini morti a un tratto mandarono un gemito.

They groaned, they stirred, they all uprose
Nor spake, nor moved their eyes;
It had been strange, even in a dream,
To have seen those dead men rise.

Mandarono un gemito, si smossero, si levarono tutti in piedi — ma senza parlare, e senza girare gli occhi. Sarebbe stato strano anche in un sogno, aver visto quei morti alzarsi da terra!…

The helmsman steered, the ship moved on;
Yet never a breeze up blew;
The mariners all 'gan work the ropes,
Where they were wont to do.
They raised their limbs like lifeless tools—
We were a ghastly crew.

Guidato dal timoniere, il bastimento cominciò a muoversi; eppure nessun soffio lo spingeva dall'alto. I marinari cominciarono tutti a manovrare ai cordami secondo il solito, muovendo le membra meccanicamente come inanimati strumenti … Oh, noi eravamo uno spaventoso equipaggio!

The body of my brother's son
Stood by me, knee to knee:
The body and I pulled at one rope,
But he said nought to me.»

Il corpo di un mio nipote mi stava accanto, ginocchio a ginocchio: quel corpo ed io si manovrava ad un medesimo canapo, ma egli non mi diceva una parola»

«I fear thee, ancient Mariner!»
«Be calm, thou Wedding-Guest!
'Twas not those souls that fled in pain,
Which to their corses came again,
But a troop of spirits blest:

«Tu mi fai terrore, vecchio Marinaro!»
«Rassicurati, o Convitato! non eran le anime dei morti nell'angoscia, tornati a vivificare i cadaveri,; ma una schiera di beati spiriti.

For when it dawned — they dropped their arms,

E quando albeggiò, essi piegaron le braccia e si

And clustered round the mast;
Sweet sounds rose slowly through their mouths,
And from their bodies passed.

affollarono intorno all'albero maestro. Dolci suoni uscirono lentamente dalle loro bocche, ed esalarono dai loro corpi.

Around, around, flew each sweet sound,
Then darted to the Sun;
Slowly the sounds came back again,
Now mixed, now one by one .

Intorno intorno volava ognuno di quei dolci suoni; e ascendeva rapido al sole; poi lenti e soavi tornavano indietro, ora in coro, ora ad uno ad uno.

Sometimes a-dropping from the sky
I heard the sky-lark sing;
Sometimes all little birds that are,
How they seemed to fill the sea and air
With their sweet jargoning !

Talvolta mi pareva di udir cantare l'allodola scendente dal cielo; talvolta era come se cantassero insieme tutti gli uccellini, ed empissero l'aria ed il mare coi loro dolci gorgheggi.

And now 'twas like all instruments,
Now like a lonely flute;
And now it is an angel's song,
That makes the heavens be mute.

Ed ora pareva un pieno di strumenti, ora come un flauto solitario; —ed era il canto di un angelo che i cieli ascoltano muti.

It ceased; yet still the sails made on
A pleasant noise till noon,
A noise like of a hidden brook
In the leafy month of June,
That to the sleeping woods all night
Singeth a quiet tune.

Cessò; ma le vele continuarono il loro lieto mormorio fino a mezzogiorno, il mormorio di un nascosto ruscello nel fiorito mese di giugno, che canta tutta la notte una tranquilla melodia ai boschi dormienti.

Till noon we quietly sailed on,
Yet never a breeze did breathe:
Slowly and smoothly went the ship,
Moved onward from beneath.

Navigammo placidamente fino a mezzogiorno, ma senza un soffio di brezza; lentamente, pianamente, il bastimento procedeva come spinto da un impulso sottomarino.

Under the keel nine fathom deep,
From the land of mist and snow,
The Spirit slid: and it was he
That made the ship to go.
The sails at noon left off their tune,
And the ship stood still also.

A nove tese di profondità sotto la chiglia, venuto dalla regione della nebbia e della neve, scorreva uno spirito — era esso che metteva in moto la nave: ma a mezzodì le vele cessarono il loro mormorio, e la nave si arrestò.

The Sun, right up above the mast,
Had fixed her to the ocean:
But in a minute she 'gan stir,
With a short uneasy motion—
Backwards and forwards half her length
With a short uneasy motion.

Il sole alto sull'albero maestro la vide immobilizzata sull'acque; ma dopo un minuto cominciò ad agitarsi con un breve e difficile movimento: andando avanti e indietro metà della sua lunghezza, con un corto e penoso movimento.

Then like a pawing horse let go,
She made a sudden bound:
It flung the blood into my head,
And I fell down in a swound.

Poi, come uno scalpitante cavallo lasciato andare ad un tratto, essa fece un subito sbalzo…
Mi andò tutto il sangue alla testa, e caddi svenuto.

How long in that same fit I lay,
I have not to declare;
But ere my living life returned,
I heard, and in my soul discerned
Two VOICES in the air.

«Is it he?» quoth one, «Is this the man?
By Him who died on cross,
With his cruel bow he laid full low
The harmless Albatross.

The spirit who bideth by himself
In the land of mist and snow,
He loved the bird that loved the man
Who shot him with his bow.»

The other was a softer voice,
As soft as honey-dew:
Quot he, «The man hath penance done,
And penance more will do.»

Non saprei dire quanto durasse lo svenimento: ma prima di riprendere i sensi, io udii e intimamente distinsi due voci nell'aria.

«È lui? — diceva una — è questo l'uomo? Per Colui che spirò sulla croce; è lui che con la crudele balestra abbatté l'Albatro innocente!

Lo spirito che abita solitario nella regione della nebbia e della neve amava l'uccello amante dell'uomo, che l'uomo ingrato uccise con la sua balestra.»

L'altra era una voce più bassa, dolce come stille di miele, e diceva: «L'uomo ne ha già fatto penitenza, e altra penitenza ha da fare.»

## SIXTH PART

FIRST VOICE

« BUT TELL me, tell me, speak again,
Thy soft response renewing —
What makes that ship drive on so fast?
What is the OCEAN doing?»

SECOND VOICE

Still as a slave before his lord,
The OCEAN hath no blast;
His great brigth eye most silently
Up to the Moon is cast —
If he may know which way to go;
For she guides him smooth or grim.
See, brother, see! how graciously
She looketh down on him.»

FIRST VOICE

«But why drives on that ship so fast,
Without or wave or wind?»

SECOND VOICE

«The air is cut away before,
And closes from behind.

Fly, brother, fly ! more high, more high!
Or we shall be belated:
For slow and slow that ship will go,

## PARTE SESTA

PRIMA VOCE

«Ma dimmi, dimmi, parla di nuovo, rinnovando le tue dolci note. — Che cos'è che spinge così veloce la nave? e che va facendo l'Oceano?»

SECONDA VOCE

«Immobile come uno schiavo dinanzi al mio signore, l'Oceano non ha più un soffio; guarda in silenzio col suo grande e scintillante occhio la Luna, come per domandare in che direzione ha da muoversi — perché è lei che lo guida, calmo o agitato. Vedi, fratello, vedi con che soave grazia essa guarda in giù sopra di lui!»

PRIMA VOCE

«Ma come mai quella nave, senza onda e senza vento, scorre così veloce?»

SECONDA VOCE

«L'aria le è rotta dinanzi, e si richiude subito dietro il suo passaggio.

Vola, fratello, vola! più alto! più alto! o noi saremo in ritardo; poiché la nave si muoverà lenta lenta, appena ritorni in sé il marinaro.»

When the Mariner's trance is abated.»

I woke, and we were sailing on
As in a gentle weather:
'Twas night, calm night, the Moon was high;
The dead men stood together.

Mi destai; e si navigava come in propizia stagione. Era notte, una notte tranquilla, la luna era alta — gli uomini morti giacevano uno accanto all'altro.

All stood together on the deck,
For a charnel-dungeon fitter:
All fixed on me their stony eyes,
That in the Moon did glitter.

Giacevano tutti insieme sul ponte, che pareva diventato un carnaio: tutti fissavan su di me i loro occhi impietriti che brillavano al lume della luna.

The pang, the curse, with which they died,
Had never passed away:
I could not draw my eyes from theirs,
Nor turn them up to pray.

L'angoscia, la maledizione con la quale morirono, non era sparita mai: io non potevo staccare i miei occhi dai loro, né sollevarli per pregare.

And now this spell was snapt: once more
I viewed the ocean green,
And looked far forth, yet little saw
Of what had else been seen —

Ma finalmente questo incanto fu rotto: ancora una volta rivedevo l'oceano verde; e benché spingessi lontano lo sguardo, non scorgevo quasi più nulla dei passati prodigi.

Like one that on a lonesome road
Doth walk in fear and dread,
And having once turned round, walks on,
And turns no more his head;
Because he knows, a frightful fiend
Doth close behind him tread.

Ero come un uomo che in una via solitaria si avanza con timore e terrore, ed essendosi voltato un momento, rincammina senza più volger la testa; perché sente che un orribil demonio è dietro i suoi passi.

But soon there breathed a wind on me,
Nor sound nor motion made:
Its path was not upon the sea,
In ripple or in shade.

Ma presto alitò una brezza su me, senza produrre suono né moto; il suo passaggio non era sul mare, nell'onda, o nell'ombra.

It raised my hair. it fanned my cheek,
Like a meadow-gale of spring—
It mingled strangely with my fears,
Yet it felt like a welcoming.

Mi sollevava i capelli, mi sventolava su le gote, soave come uno zeffiro sui prati di primavera — si mescolava stranamente anch'essa con le mie paure, eppure la sentivo come un fausto saluto.

Swiftly, swiftly flew the ship,
Yet she sailed softly too:
Sweetly, sweetly blew the breeze—
On me alone it blew.

Rapida, rapida, filava la nave, eppur veleggiava soavemente; dolcemente spirava la brezza — e spirava sopra me solo.

Oh! dream of joy! is this indeed
The light-house top I see?
Is this the hill? is this the kirk?
Is this mine own countree!

Oh sogno di gioia! Quella ch'io vedo è davvero la punta del fanale? È quella la collina? quella la chiesa? è proprio questo il mio paese?

We drifted o'er the harbour-bar,

Si entrò in porto, e io pregai singhiozzando: Mio

And I with sobs did pray—
O let me be awake, my God!
Or let me sleep alway.

Dio fa che ora mi desti — o se questo è un sogno, fammi dormire per sempre!

The harbour-bay was clear as glass,
So smoothly it was strewn!
And on the bay the moonlight lay,
And the shadow of the Moon

L'acqua nel porto era limpida come cristallo, e sì placidamente stendevasi! la baia era tutta illuminata dal chiarore lunare.

The rock shone bright, the kirk no less,
That stand above the rock :
The moonlight steeped in silentness
The steady weathercock.

La rupe risplendeva, e non meno la chiesa che è su la rupe; la luna illuminava in perfetto silenzio l'immobile banderuola.

And the bay was white with silent light,
Till rising from the same,
Full many shapes, that shadows were,
In crimson colours came.

La baia era tutta bianca nella tacita luce, quand'ecco sorgenti da essa varie forme, che erano ombre, apparvero in vermigli colori.

A little distance from the prow
Those crimson shadows were.
I turned my eyes upon the deck —
Oh, Christ! what saw I there!

Quelle ombre vermiglie erano a poca distanza dalla prora. Io girai gli occhi sul ponte … —O Cristo, che cosa vi vidi!

Each corse lay flat, lifeless and flat,
And, by the holy rood!
A man all light, a seraph-man,
On every corse there stood.

Ogni cadavere giaceva inanime e irrigidito, e, per la santa Croce! un uomo tutto luce, un uomo-angelo, stava presso ogni morto.

This seraph-band, each waved his hand:
It was a heavenly sight!
They stood as signals to the land,
Each one a lovely light;

Ciascuno di quella serafica schiera accennava con la mano: era una celeste visione! Essi stavano come segnali alla terra, ognuno un soave splendore.

This seraph-band, each waved his hand,
No voice did they impart —
No voice; but oh! the silence sank
Like music on my heart.

Ognuno dell'angelica schiera stendeva la mano accennando, e non emisero voce — nessuna voce ; ma oh! quel silenzio scese come una musica nel mio cuore!

But soon I heard the dash of oars,
I heard the Pilot's cheer;
My head was turned perforce away,
And I saw a boat appear.

A un tratto udii un tuffo di remi; udii il grido del pilota; ignota forza mi fece volger la testa, ed ecco apparire un battello.

The Pilot and the Pilot's boy,
I heard them coming fast:
Dear Lord in Heaven! it was a joy
The dead men could not blast.

Sentii avvicinarsi rapidamente il pilota e il suo ragazzo. Gran Dio del cielo, fu tale la gioia, che i morti stessi non potevan turbarla.

I saw a third — I heard his voice;
It is the Hermit good!

Vidi una terza persona, e sentii la sua voce. Egli è il buon eremita! Canta a voce alta i santi inni

He singeth loud his godly hymns
That he makes in the wood.
He'll shrieve my soul, he'll wash away
The Albatross's blood.

che compone nel bosco. Egli mi confesserà — egli laverà la mia anima dal sangue dell' Albatro.

## SEVENTH PART

## PARTE SETTIMA

THIS HERMIT good lives in that wood
Which slopes down to the sea.
How loudly his sweet voice he rears!
He loves to talk with marineres
That come from a far countree.

Il buon eremita dimora in un bosco che costeggia il mare. Ha una forte e simpatica voce, e ama conversare coi marinari che vengono da lontane regioni.

He kneels at morn, and noon, and eve—
He hath a cushion plump:
It is the moss that wholly hides
The rotted old oak-stump.

S'inginocchia la mattina, a mezzogiorno, e la sera: e ha per morbido cuscino il muschio che riveste un vecchio tronco di quercia.

The skiff-boat neared: I heard them talk,
«Why this is strange, I trow!
Where are those lights so many and fair,
That signal made but now?»

Il battello si avvicinava. Io li sentivo parlare: «È strano davvero! e dove son ora quei tanti e belli splendori che dianzi ci facevano cenno?»

«Strange, by my faith!(the Hermit said)—
And they answered not our cheer!
The planks look warped! and see those sails,
How thin they are and sere!
I never saw aught like to them,
Unless perchance it were

«Strana cosa davvero in fede mia! (soggiunse l'eremita) non è stato nemmeno risposto al nostro saluto! L'intavolato della nave è tutto sconnesso, e vedete le vele, come sono sottili e consunte!

Brown skeletons of leaves that lag
My forest-brook along,
When the ivy-tod is heavy with snow,
And the owlet whoops to the wolf below
That eats the she-wolf's young.»

Io non ho mai visto nulla di simile, se non fosse per quei bruni scheletri di foglie che galleggiano nel ruscello del mio bosco; quando i rami d'ellera son coperti di neve, e il gufo ulula al lupo che divora i lupicini.»

«Dear Lord! it hath a fiendish look—
(The Pilot made reply)
I am a-feared»—« Push on, push on!»
Said the Hermit cheerily.

«Signore Iddio! ha proprio un aspetto diabolico (aggiunse il pilota) e io sono stordito dallo spavento.» — «Coraggio e avanti!» rispose allegramente l'eremita.

The boat came closer to the ship,
But I nor spake nor stirred;
The boat came close beneath the ship,
And straight a sound was heard.

Il battello si appressò alla nave; ma io non dissi parola, nè feci motto; il battello venne proprio accosto alla nave, e immediatamente fu udito un rumore.

Under the water it rumbled on,
Still louder and more dread:
It reached the ship, it split the bay;
The ship went down like lead.

Un rumore che dapprima brontolava sott'acqua, poi si fece più forte e più spaventoso … arrivò alla nave, sconvolse tutta la baia … e la nave affondò come piombo.

Stunned by that loud and dreadful sound,
Which sky and ocean smote,
Like one that hath been seven days drowned
My body lay afloat;
But swift as dreams, myself I found
Within the Pilot's boat.

Stordito da quell'orribil fracasso che scosse mare e cielo, il mio corpo galleggiava come quello di un annegato da sette giorni — quando a un tratto, come in un sogno, mi ritrovai nel battello del pilota.

Upon the whirl, where sank the ship,
The boat spun round and round;
And all was still, save that the hill
Was telling of the sound.

Sulla voragine dove affondò il bastimento il battello si aggirava vorticoso. Tutto era tornato tranquillo; solo la collina echeggiava ancora del gran rimbombo.

I moved my lips — the Pilot shrieked
And fell down in a fit;
The holy Hermit raised his eyes,
And prayed where he did sit.

Quando io mossi le labbra per parlare, il pilota mandò un grido, e cadde svenuto, Il buon eremita levò gli occhi al cielo, e si mise a pregare.

I took the oars: the Pilot's boy,
Who now doth crazy go,
Laughed loud and long, and all the while
His eyes went to and fro,
«Ha! ha!» quoth he, «full plain I see
The Devil knows how to row.»

Io afferrai i remi. Il ragazzo del pilota, che ora è diventato pazzo, rideva forte e a lungo, girando gli occhi di qua e di là. «Ah! ah! (diceva) mi accorgo ora che il Diavolo ha imparato a remare.»

And now, all in my own countree,
I stood on the firm land!
The Hermit stepped forth from the boat,
And scarcely he could stand.

Ed ecco io misi piede sulla terra ferma, nel mio paese nativo. L'eremita uscì con me dal battello, ma poteva reggersi appena.

«Oh shrieve me, shrieve me, holy man!»
«The Hermit crossed his brow.
«Say quick» quoth he, «I bid thee say»
What manner of man art thou?»

«Oh confessami, sant'uomo, confessami!» — L'eremita aggrottò il sopracciglio. «Dimmi subito, t'impongo di dirlo, che razza d'uomo sei tu?»

Forthwith this frame of mine was wrenched
With a woful agony,
Which forced me to begin my tale;
And then it left me free.

E immediatamente questa mia persona fu torturata in una tremenda agonia che mi obbligò a raccontar la mia storia; e solamente dopo averla narrata, mi sentii sollevato.

Since then, at an uncertain hour,
That agony returns:
And till my ghastly tale is told,
This hearth within me burns.

Fin d'allora, a un'epoca indeterminata, riprovo quell'agonia; e finché non ho rifatto lo spaventoso racconto, il cuore mi brucia nel petto.

I pass, like night, from land to land;
I have strange power of speech;
That moment that his face I see,
I know the man that must hear me:
To him my tale I teach.

Io passo, come la notte, di terra in terra, e ho una strana facoltà di parola. Appena lo vedo in viso, riconosco subito l'uomo destinato ad udirmi; e gli comincio a dire l'edificante mia storia.

What loud uproar bursts from that door!
The wedding guests are there:
But in the garden-bower the bride
And bride-maids singing are:
And hark the little vesper bell,
Which biddeth me to prayer!

Che alto strepito esce da quella porta! I Convitati sono tutti là: la sposa e le sue damigelle son nel giardino e si odon cantare … Ma ecco la campanella del vespro che invita me alla preghiera.

O Wedding-Guest! this soul hath been
Alone on a wide wide sea:
so lonely 'twas, that God himself
Scarce seemed there to be.

O Convitato! Quest'anima si è trovata sola sull'ampio, ampio mare: tanto sola, che Dio stesso pareva appena esser là.

O sweeter than the marriage-feast,
'Tis sweeter far to me,
To walk together to the kirk
With a goodly company!—

Oh, più dolce del nuziale festino, molto più dolce per me, è l'avviarmi alla chiesa, in devota compagnia.

To walk together to the kirk,
And all together pray,
While each to his great Father bends,
Old men, and babes, and loving friends,
And youths and maidens gay!

Incamminarmi alla chiesa, e là pregar tutti insieme, mentre ognun s'inchina al gran Padre, vecchi, bambini, teneri amici, e giovani, e allegre fanciulle.

Farewell, farewell! but this I tell
To thee, thou Wedding-Guest,
He prayeth well, who loveth well
Both man and bird and beast.

Addio, addio! Ma questo io dico a te, o Convitato: prega bene sol chi ben ama e gli uomini e gli uccelli e le bestie.

He prayeth best, who loveth best
All things both great and small;
For the dear God who loveth us,
He made and loveth all.»

Prega bene colui che meglio ama tutte le creature, piccole e grandi; poiché il buon Dio che ci ama, ha fatto e ama tutti.

The Mariner, whose eye is bright,
Whose beard with age is hoar,
Is gone: and now the Wedding-Guest
Turned from the bridgeroom's door.

Il marinaro dall'occhio brillante, dalla barba brinata dagli anni, è sparito — e ora il Convitato non si dirige più alla porta dello sposo.

He went like one that hath been stunned,
And is of sense forlorn:
A sadder and a wiser man,
He rose the morrow morn.

Egli se ne venne, come stordito, e fuori dai sensi. E quando si levò la mattina dopo, era un uomo più triste e più savio.

**We Are Seven**

A simple child, dear Brother Jim,
That lightly draws its breath,
And feels its life in every limb,
What should it know of death?

I met a little cottage Girl:
She was eight years old, she said;
Her hair was thick with many a curl
That clustered round her head.

She had a rustic, woodland air,
And she was wildly clad:
Her eyes were fair, and very fair;
--Her beauty made me glad.

"Sisters and brothers, little Maid,
How many may you be?"
"How many? Seven in all," she said
And wondering looked at me.

"And where are they? I pray you tell."
She answered, "Seven are we;
And two of us at Conway dwell,
And two are gone to sea.

"Two of us in the church-yard lie,
My sister and my brother;
And, in the church-yard cottage, I
Dwell near them with my mother."

"You say that two at Conway dwell,
And two are gone to sea,
Yet ye are seven!--I pray you tell,
Sweet Maid, how this may be."

Then did the little Maid reply,
"Seven boys and girls are we;
Two of us in the church-yard lie,
Beneath the church-yard tree."

"You run above, my little Maid,
Your limbs they are alive;
If two are in the church-yard laid,
Then ye are only five."

"Their graves are green, they may be seen,"
The little Maid replied,

**Siamo sette**

Una semplice bambina, caro fratello Jim,
che allegramente tira il fiato
e sente la sua vita in ogni membro,
che dovrebbe saperne della morte?

Incontrai una piccola ragazza di campagna,
che aveva otto anni, come disse;
la chioma aveva folta e piena di ricci
inanellati attorno alla sua testa.

Aveva un'aria rustica, boschiva,
ed era vestita alla selvaggia;
gli occhi erano belli, molto belli,
- la sua bellezza faceva me felice.

"Tra sorelle e fratelli, piccola fanciulla,
quanti siete?"
"Quanti?" disse, "Sette in tutto",
e stupita mi guardava.

"E, dimmi per piacere, dove sono?"
Rispose, "Sette siamo,
e due di noi abitano a Conway,
e due sono andati per il mare.

Due di noi riposano al camposanto,
mia sorella e mio fratello,
e nella casa presso al camposanto,
abitiamo accanto a loro io e la mamma.

"Tu dici che due stanno a Conway,
e due sono andati per il mare,
eppure siete sette; ti prego
bella bimba, com'è questa faccenda?"

La piccola fanciulla riprese un'altra volta:
"Sette tra maschi e femmine noi siamo;
e due di noi al camposanto,
sotto l'albero del camposanto".

"Tu corri qua e là, bambina mia,
con quelle tue gambette vispe;
se due riposano al camposanto,
allora voi siete solo cinque".

"Le loro tombe sono verdi, puoi vederle"
rispose la piccola fanciulla,

"Twelve steps or more from my mother's door,
And they are side by side.

"My stockings there I often knit,
My kerchief there I hem;
And there upon the ground I sit,
And sing a song to them.

"And often after sun-set, Sir,
When it is light and fair,
I take my little porringer,
And eat my supper there.

"The first that died was sister Jane;
In bed she moaning lay,
Till God released her of her pain;
And then she went away.

"So in the church-yard she was laid;
And, when the grass was dry,
Together round her grave we played,
My brother John and I.

"And when the ground was white with snow,
And I could run and slide,
My brother John was forced to go,
And he lies by her side."

"How many are you, then," said I,
"If they two are in heaven?"
Quick was the little Maid's reply,
"O Master! we are seven."

"But they are dead; those two are dead!
Their spirits are in heaven!"
'Twas throwing words away; for still
The little Maid would have her will,
And said, "Nay, we are seven!"

"A dieci passi o poco più dalla porta della
mamma,vicini l'uno all'altra.

Là vado spesso a far la calza,
o a ricucire l'orlo ai fazzoletti;
e là sopra la terra io siedo -
mi siedo e canto, a loro.

E spesso, signore, quando è sera,
se è chiaro e fa bel tempo,
io prendo la mia zuppa
e mangio la mia cena là con loro.

La prima che morì fu Jane, la piccolina;
si lamentava a letto, finché Dio
la liberò da ogni sua pena,
e lei se ne andò via.

Nel camposanto fu deposta
e per tutta l'arida estate insieme
noi giocammo attorno alla sua tomba,
mio fratello John ed io.

E quando la terra s'imbiancò di neve,
e si poté correre e pattinare,
mio fratello John dovette andare,
ed ora è coricato accanto a lei".

"E dunque" - dissi - "quanti siete,
se questi due sono là in Cielo?"
Riprese la piccola fanciulla:
"O signore, noi siamo sette".

"Ma son morti, quei due, son morti!
Le loro anime sono in cielo!"
Ma era buttare al vento le parole; ancora
la piccola fanciulla s'ostinava a dire:
"Ma no, noi siamo sette!".

**Lines Written in Early Spring**

I heard a thousand blended notes,
While in a grove I sate reclined,
In that sweet mood when pleasant thoughts
Bring sad thoughts to the mind.

To her fair works did nature link
The human soul that through me ran;
And much it griev'd my heart to think
What man has made of man.

Through primrose-tufts, in that sweet bower,
The periwinkle trail'd its wreathes;
And 'tis my faith that every flower
Enjoys the air it breathes.

The birds around me hopped and play'd:
Their thoughts I cannot measure,
But the least motion which they made,
It seem'd a thrill of pleasure.

The budding twigs spread out their fan,
To catch the breezy air;
And I must think, do all I can,
That there was pleasure there.

If I these thoughts may not prevent,
If such be of my creed the plan,
Have I not reason to lament
What man has made of man?

**Versi scritti allo sbocciare della primavera**

Udivo una miriade di suoni confusi,
Mentre me ne stavo sdraiato in un boschetto
In quel dolce stato in cui gradevoli pensieri
Generano nella mente tristi pensieri.

Alle sue mirabili opere la natura avvinceva
L'anima umana che mi permeava tutto,
E molto s'affliggeva il mio cuore a pensare
Quel che l'uomo ha fatto dell'uomo.

Frammezzo a ciuffi di primule, in quel fragrante pergolato
S'arrampicava la pervinca con le sue ghirlande,
E qualcosa mi diceva che ogni fiore
Si beava dell'aria che respirava.

Gli uccelli a me d'intorno saltellavano per gioco
E pur non sapendo leggere i loro pensieri,
Il loro minimo sussulto
Mi sembrava un guizzo di piacere.

I rami in boccio aprivano i loro ventagli,
Per irretire i soffi della brezza,
E per quanto dubiti sono sicuro
Che là regnava il piacere.

Se questi pensieri non so allontanare,
Se tale è il senso della mia convinzione,
Non ho forse ragione di dolermi
Di ciò che l'uomo ha fatto dell'uomo?

## The Tables Turned

an evening scene, on the same subject

Up! up! my Friend, and quit your books;
Why all this toil and trouble?
Up! up! my Friend, and clear your looks;
Or surely you'll grow double.

The sun, above the mountain's head,
A freshening lustre mellow
Through all the long green fields has spread,
His first sweet evening yellow.

Books! 'tis a dull and endless strife:
Come, hear the woodland linnet,
How sweet his music! on my life,
There's more of wisdom in it.

And hark! how blithe the throstle sings!
He, too, is no mean preacher:
Come forth into the light of things,
Let Nature be your Teacher.

She has a world of ready wealth,
Our minds and hearts to bless—
Spontaneous wisdom breathed by health,
Truth breathed by cheerfulness.

One impulse from a vernal wood
May teach you more of man,
Of moral evil and of good,
Than all the sages can.

Sweet is the lore which Nature brings;
Our meddling intellect
Misshapes the beauteous forms of things:—
We murder to dissect.

Enough of Science and of Art;
Close up those barren leaves;
Come forth, and bring with you a heart
That watches and receives.

## Il rovescio della medaglia

scena serale, sullo stesso tema

Alzati, alzalti, amico, e rimettiti in sesto!
Perché quest'agitazione, quest'inquietudine?
Alzati, alzati, amico, e chiudi i tuoi libri,
O certo ti piegherai in due!

Il sole, dolce e rinfrescante lucore,
Ha inondato dall'alto del monte
I campi verdeggianti
Col primo, profumato oro del crepuscolo.

I libri, lotta dura e senza fine!
Vieni ad ascoltare il cardellino del bosco
E la sua musica soave: in fede mia
C'è più saggezza in questa.

E, odi, che allegria il canto del tordo,
Non è davvero un mediocre oratore!
Esci alla luce delle cose,
Fa' della natura la tua nutrice.

Essa dispone d'un mondo di ricchezze
Con cui benedire i cuori e le menti:
Spontanea saggezza e verità
Spiranti dalla salute e dalla contentezza.

Un'emozione in un bosco a primavera
Può insegnarti di più sull'uomo,
Di più sul bene e sul male,
Di quanto possano tutti i sapienti.

Dolce è la scienza che insegna la Natura:
Il nostro invadente intelletto
Deforma la bellezza delle cose
- Con l'analisi noi uccidiamo.

Basta con le arti e le scienze,
Chiudi queste pagine avvizzite,
Esci fuori e porta con te un cuore
Che osserva e percepisce.

**The Thorn**

I

There is a thorn--it looks so old,
In truth, you'd find it hard to say
How it could ever have been young,
It looks so old and grey.
Not higher than a two years' child
It stands erect, this aged thorn;
No leaves it has, no prickly points;
It is a mass of knotted joints,
A wretched thing forlorn.
It stands erect, and like stone
With lichens is it overgrown.

II

Like rock or stone, it is o'ergrown,
With lichens to the very top,
And hung with heavy tufts of moss,
A melancholy crop:
Up from the earth these mosses creep,
And this poor Thorn they clasp it round
So close, you'd say that they are bent
With plain and manifest intent
To drag it to the ground;
And all had joined in one endeavour
To bury this poor thorn for ever.

III

High on a mountain's highest ridge,
Where oft the stormy winter gale
Cuts like a scythe, while through the clouds
It sweeps from vale to vale;
Not five yards from the mountain path,
This Thorn you on your left espy;
And to the left, three yards beyond,
You see a little muddy pond
Of water--never dry
I've measured it from side to side:
'Tis three feet long, and two feet wide.

IV

And, close beside this aged thorn,
There is a fresh and lovely sight,
A beauteous heap, a hill of moss,

**Il rovo**

I

Conosco un rovo che par così vecchio
Che stenteresti a credere davvero
Che sia stato giovane un tempo,
Tanto sembra grigio ed invecchiato.
Non più alto d'un bimbo di due anni,
Sta eretto però, questo annoso rovo;
Foglie non ha, né punte di spino,
È un ammasso di nodi intricati,
Una pietosa rovina.
Sta però eretto, e come le pietra
È ricoperto di licheni.

II

Come le pietre o le rocce, è ricoperto
Di licheni fino in cima,
E penzolano dai suoi rami pesanti
Ciuffi di muschio, malinconica pianta:
S'arrampicano su da terra questi ciuffi,
E s'avvinghiano tanto stretti
Al povero rovo, da far credere
D'avere il fermo proposito
Di trascinarlo a terra,
E che tutti si fossero alleati nel cercare
Di seppellir per sempre questo povero rovo.

III

In cima alla più alta vetta montana,
Dove sovente d'inverno sferzano come falci
I venti tempestosi, spazzando
Le nubi di valle in valle,
A non più di cinque iarde dal sentiero
Noterai alla tua sinistra questo rovo,
Ed a sinistra, fatte ancora tre iarde,
Vedrai un laghetto limaccioso
Che non è mai secco.
L'ho misurato da sponda a sponda:
È lungo tre piedi e largo due.

IV

Vicino a questo annoso rovo
C'è un fresco, incantevole spettacolo:
Un bellissimo tumulo, una collinetta muschiosa,

Just half a foot in height.
All lovely colours there you see,
All colours that were ever seen;
And mossy network too is there,
As if by hand of lady fair
The work had woven been;
And cups, the darlings of the eye,
So deep is their vermilion dye.

V

Ah me! what lovely tints are there
Of olive green and scarlet bright,
In spikes, in branches, and in stars,
Green, red, and pearly white!
This heap of earth o'ergrown with moss,
Which close beside the Thorn you see,
So fresh in all its beauteous dyes,
Is like an infant's grave in size,
As like as like can be:
But never, never anywhere,
An infant's grave was half so fair.

VI

Now would you see this aged thorn,
This pond, and beauteous hill of moss
You must take care and choose your time
The mountain when to cross.
For oft there sits between the heap
So like an infant's grave in size,
And that same pond of which I spoke,
A woman in a scarlet cloak,
And to herself she cries,
'Oh misery! oh misery!
Oh woe is me! oh misery!'

VII

At all times of the day and night
This wretched woman thither goes;
And she is known to every star,
And every wind that blows;
And there, beside the Thorn, she sits
When the blue daylight's in the skies,
And when the whirlwind's on the hill,
Or frosty air is keen and still,
And to herself she cries,
'Oh misery! oh misery!
Oh woe is me! oh misery!'

Giusto mezzo piede d'altezza.
Mirabili colori, tutti i colori
Che mai furono visti vi puoi osservare,
E c'è pure un velo di muschio
Che sembra quasi intessuto
Dalle mani d'una bella dama,
E i botton d'oro, i beniamini dell'occhio,
tanto intenso è il loro vermiglio.

V

Oh, che tinte stupende!
Verde oliva e rosso scarlatto,
A spicchi, a raggera, a stelle,
Verde, rosso e madreperla.
Questo monticello ricoperto di muschio,
Che puoi vedere a ridosso del rovo,
Così fresco in tutti i suoi mirabili colori,
Ha la misura della tomba d'un bambino,
Cui rassomiglia come goccia d'acqua:
Ma in nessun luogo fu mai, mai
Per metà così bella la tomba d'un bambino.

VI

Se dunque ti piacesse vedere questo vecchio rovo,
Questo laghetto e il bel monticello muschioso,
Farai attenzione a scegliere il momento
Per salire alla montagna.
Perché sovente, tra il monticello
Che assomiglia alla tomba di un bambino
E quel laghetto che dicevo,
Sta una donna con un mantello scarlatto
Che geme così fra sé:
' O sventura! O sventura!
O me misera! O sventura!'

VII

A tutte le ore del giorno e della notte
La povera donna sale lassù,
Nota a tutte le stelle
E a tutti i venti che soffiano impetuosi,
E là se ne sta seduta accanto al rovo,
Quando il cielo è limpido e azzurro
O quando la bufera ulula sulle colline,
O nel freddo pungente, senza un alito di vento,
E geme così fra sé:
'O sventura! O sventura!
O me misera! O sventura!'

VIII

"Now wherefore, thus, by day and night,
In rain, in tempest, and in snow,
Thus to the dreary mountain-top
Does this poor woman go?
And why sits she beside the Thorn
When the blue daylight's in the sky
Or when the whirlwind's on the hill,
Or frosty air is keen and still,
And wherefore does she cry?--
O wherefore? wherefore? tell me why
Does she repeat that doleful cry?"

IX

I cannot tell; I wish I could;
For the true reason no one knows:
But would you gladly view the spot,
The spot to which she goes;
The hillock like an infant's grave,
The pond--and Thorn, so old and grey;
Pass by her door--'tis seldom shut--
And, if you see her in her hut--
Then to the spot away!
I never heard of such as dare
Approach the spot when she is there.

X

"But wherefore to the mountain-top
Can this unhappy woman go?
Whatever star is in the skies,
Whatever wind may blow?"
Nay rack your brain – 'tis all in vain
I'll tell you everything I know;
But to the thorn and to the pond
Which is a little step beyond,
I wish that you would go:
Perhaps when you are at the place
You something of her tale may trace.

XI

I'll give you the best help I can:
Before you up the mountain go,
Up to the dreary mountain-top,
I'll tell you all I know.
'Tis now some two and twenty years,

VIII

"Ma dimmi, come mai, di giorno e di notte,
Sotto la pioggia e la neve e la tempesta,
Questa povera donna se ne sale
Alla desolata vetta della montagna?
E perché se ne sta seduta accanto al rovo,
Di giorno, quando il cielo è azzurro,
O quando turbina il vento sul colle,
O nel freddo pungente, quando l'aria è immota,
E come mai piange così?
Come mai? Dimmi, perché
Costei ripete il suo pietoso grido?"

IX

Non saprei – e come vorrei dirtelo
Ma la vera ragione mi è ignota!
Pure se ti piacesse vedere quel posto,
Quel posto che di solito frequenta;
Il monticello simile alla tomba d'un bambino,
Il laghetto ed il rovo così grigio ed invecchiato,
E passare davanti alla sua porta, raramente chiusa
Se la vedessi nella sua capanna,
Scapperesti subito di là!
Non ho mai sentito che qualcuno abbia osato
Avvicinarsi a quel posto quando c'è lei.

X

"Ma che mai spinge questa povera donna
In cima alla montagna,
Sfidando le stelle del cielo,
E sfidando i venti impetuosi?"
A nulla vale spremersi il cervello:
Io ti dirò tutto quello che so,
Ma vorrei che ti recassi
A vedere il rovo ed il laghetto,
Che è appena ad un passo.
Forse, quando sarai lassù,
Ti sarà più chiara la sua storia.

XI

Ti darò tutto l'aiuto che posso,
E prima che tu salga al monte,
Alla sua desolata vetta,
Ti dirò tutto quello che so.
Or sono ventidue anni

Since she (her name is Martha Ray)
Gave with her maiden's true good will
Her company to Stephen Hill;
And she was blithe and gay,
And she was happy, happy still
Whene'er she thought of Stephen Hill.

Che lei, con l'onesta d'una vergine
- Il suo nome è Martha Ray –
Prese a frequentare Stephen Hill;
Ed era raggiante di gioia,
E non era triste neppure un momento
Quando pensava a Stephen Hill.

XII

XII

And they had fixed the wedding day,
The morning that must wed them both;
But Stephen to another maid
Had sworn another oath;
And, with this other maid, to church
Unthinking Stephen went--
Poor Martha! on that woeful day
A cruel cruel fire, they say,
Into her bones was sent;
It dried her body like a cinder,
And almost turn'd her brain to tinder.

Avevan fissato il giorno delle nozze,
il mattino che li avrebbe visti sposi;
Ma Stephen aveva giurato amore
A un'altra fanciulla,
E con quest'altra fanciulla
L'ingrato Stephen se n'andò in chiesa.
Povera Martha! In quel giorno di dolore
Si disse che un fuoco, un fuoco crudele
Le divampasse nelle ossa:
Bruciò il suo corpo come un tizzone,
Le cambiò quasi il cervello in stoppa.

XIII

XIII

They say, full six months after this,
While yet the summer leaves were green,
She to the mountain-top would go,
And there was often seen.
'Tis said a child was in her womb,
As now to any eye was plain;
She was with child, and she was mad;
Yet often she was sober sad
From her exceeding pain.
Oh me! ten thousand times I'd rather
That he had died, that cruel father!

Dicono che d'allora, per ben sei mesi
-Era ancora estate, e le foglie verdi –
Lei salisse in cima alla montagna,
E là sovente fu veduta.
Dicono che aveva un bimbo in grembo,
Ciò che poi a tutti parve chiaro.
Aspettava un bambino, ma era pazza,
Per quanto talora, dal troppo dolore,
Fosse solenne nella sua tristezza.
Ahimè! come avrei preferito diecimila volte
Che lui fosse morto, quel padre crudele!

XIV

XIV

Sad case for such a brain to hold
Communion with a stirring child!
Sad case, as you may think, for one
Who had a brain so wild!
Last Christmas when we taled of this
Old farmer Simpson did maintain
That in her womb the infant wrought
About its mother's heart, and brought
Her senses back again:
And, when at last her time drew near,
Her looks were calm, her senses clear.

Triste davvero che una mente come quella
Comunicasse con un figlio in grembo!
Triste davvero, come puoi immaginare,
Per una mente tanto sconvolta!
Quando se ne parlò a Natale
Con Simpson, il vecchio contadino, egli sostenne
Che il piccino, muovendosi
Nel grembo vicino al cuore della madre,
Le avesse ridato la ragione.
E quand'ebbe finito il tempo
Il suo aspetto era calmo, lucida la mente.

XV

XV

No more I know, I wish I did,
And I would tell it all to you;
For what became of this poor child
There’s none that ever knew;
And if a child was born or no,
There’s no one that could ever tell;
And if 'twas born alive or dead,
There’s no one knows as I have said,
But some remember well,
That Martha Ray about this time
Would up the mountain often climb.

Non so nient’altro, e vorrei saperlo,
Per raccontartelo;
Quel che fu di questo povero bimbo
Nessuno l’ha mai saputo:
Se il figlio nacque o no,
Non c’è nessuno che saprebbe dirtelo,
E se sia vivo o morto
Domanderesti invano, come t’ho detto.
C’è solo chi ricorda
Che Martha Ray a quel tempo
Fu vista spesso salire sul monte.

XVI

XVI

And all that winter, when at night
The wind blew from the mountain-peak,
'Twas worth your while, though in the dark,
The churchyard path to seek:
For many a time and oft were heard
Cries coming from the mountain head:
Some plainly living voices were;
And others, I've heard many swear,
Were voices of the dead:
I cannot think, whate'er they say,
They had to do with Martha Ray.

E in quell’inverno, quando a notte
Il vento soffiava sulla cima del monte,
Avresti fatto bene, sfidando le tenebre,
A prendere la strada della chiesa;
Ché parecchie volte s’udivano
Provenire delle grida dalla cima del monte,
Alcune sicure voci di vivi,
Altre invece, ho udito molti giurarlo,
Erano voci di morti,
Sebbene non credo, per quanto si dica,
Che avessero a che far con Martha Ray.

XVII

XVII

But that she goes to this old thorn,
The thorn which I described to you,
And there sits in a scarlet cloak

I will be sworn is true.
For one day with my telescope,
To view the ocean wide and bright,
When to this country first I came,
Ere I had heard of Martha's name,
I climbed the mountain's height:--
A storm came on, and I could see
No object higher than my knee.

Ma che lei salga a questo vecchio rovo,
Il rovo che t’ho descritto,
E che qui se ne stia, avvolta in un mantello
Scarlatto,
Giurerei che è vero.
Un giorno, infatti, essendo salito
Sulla montagna col mio cannocchiale
Per guardare il vasto oceano scintillante –
Era da poco che abitavo in questo luogo
E non avevo ancora udito parlare di Martha –
Scoppiò una tempesta, e non riuscivo a vedere
Più in alto delle mie ginocchia.

XVIII

XVIII

'Twas mist and rain, and storm and rain:
No screen, no fence could I discover;
And then the wind! in faith, it was
A wind full ten times over.
I looked around, I thought I saw
A jutting crag,--and off I ran,
Head-foremost, through the driving rain,

Era nebbia mista a pioggia, una bufera di pioggia
E non si vedeva un rifugio, un riparo,
E che vento! Un vento, in fede mia,
Più impetuoso di dieci venti!
Mi guardai attorno, e credetti di scorgere
Una roccia sporgente, e mi ci diressi
A testa bassa, nella pioggia battente,

The shelter of the crag to gain;
And, as I am a man,
Instead of jutting crag, I found
A woman seated on the ground.

XIX

I did not speak--I saw her face;
Her face it was enough for me;
I turned about and heard her cry,
'Oh misery! oh misery!'
And there she sits, until the moon
Through half the clear blue sky will go;
And, when the little breezes make
The waters of the pond to shake,
As all the country know,
She shudders, and you hear her cry,
'Oh misery! oh misery!'"

XX

But what's the thorn? and what the pond?
And what the hill of moss to her?
And what the creeping breeze that comes
The little pond to stir?
I cannot tell; but some will say
She hanged her baby on the tree;
Some say she drowned it in the pond,
Which is a little step beyond:
But all and each agree,
The little babe was buried there,
Beneath that hill of moss so fair.

XXI

I've heard, the scarlet moss is red
With drops of that poor infant's blood;
But kill a new-born infant thus,
I do not think she could!
Some say, if to the pond you go,
And fix on it a steady view,
The shadow of a babe you trace,
A baby and a baby's face,
And that it looks at you;
Whene'er you look on it, 'tis plain
The baby looks at you again.

XXII

And some had sworn an oath that she
Should be to public justice brought;

Per riparar mici sotto,
E quant'è vero che esisto,
Invece d'una roccia sporgente
Trovai una donna seduta per terra.

XIX

Non feci motto – vidi il suo volto,
E mi bastò quello
Non ebbi il tempo di girarmi che udii
Il suo grido: "O sventura! O sventura!"
E là se ne sta, finché la luna
Non è a metà della sua corsa nel cielo azzurro,
E quando le leni brezze
Fan tremare lo specchio del laghetto,
Come tutti sanno in quel luogo,
Lei rabbrividisce e lancia il suo grido:
"O sventura! O sventura!"

XX

"Ma cos'è il rovo, Cos'è il laghetto,
Cos'è per lei il monticello ricoperto di muschio?
Cos'è la brezza che giunge furtiva
A increspare il laghetto?"
Non saprei dire; ma c'è chi racconta
Che ha impiccato il suo bimbo a quell'albero
E chi racconta che l'ha affogato nel laghetto
Che è lì ad un passo,
Ma tutti saranno d'accordo
Che il bimbo è seppellito lì,
Sotto il grazioso monticello ricoperto di muschio.

XXI

Ho udito dire che il muschio è scarlatto
Per il sangue versato da quel povero bimbo.
Uccidere così un bimbo appena nato!
Si stenta a credere che abbia potuto farlo.
Altri dicono che se ti rechi al laghetto
E vi fissi lo sguardo,
Scorgerai l'ombra d'un bambino,
D'un bambino e del viso d'un bambino
Che volge a te i suoi occhi,
E che ogni volta che lo guardi
Ti ricambia lo sguardo.

XXII

E c'è chi ha solennemente giurato
Che debba esser condotta davanti a un tribunale

And for the little infant's bones
With spades they would have sought.
But instantly the hill of moss
Before their eyes began to stir!
And, for full fifty yards around,
The grass--it shook upon the ground!
Yet all do still aver
The little babe lies buried there,
Beneath that hill of moss so fair.

XXIII

I cannot tell how this may be,
But plain it is the thorn is bound
With heavy tufts of moss that strive
To drag it to the ground;
And this I know, full many a time,
When she was on the mountain high,
By day, and in the silent night,
When all the stars shone clear and bright,
That I have heard her cry,
'Oh misery! oh misery!
Oh woe is me! oh misery!'"

E chi con la vanga si sarebbe incamminato
Per cercare le ossicine del bambino:
Ma allora il bel monticello muschioso
Avrebbe preso a fremere davanti ai suoi occhi,
E per ben cinquanta iarde tutt'attorno
Avrebbe scosso l'erba del terreno;
Eppure tutti son convinti
Che il piccino è seppellito là,
Sotto al grazioso monticello coperto di muschio.

XXIII

Non so spiegarti come questo sia,
So solo che il rovo è circondato
Da grandi ciuffi di muschio, che tentano
Di trascinarlo giù per terra
So solo che più d'una volta,
Mentre lei se ne stava in cima alla montagna,
Di giorno o nel silenzio della notte,
Mentre tutte le stelle luccicavano nel cielo,
L'ho udita gridare:
"O sventura! O sventura!
O me misera! O sventura!"

**A Slumber Did My Spirit Seal**

A slumber did my spirit seal;
I had no human fears:
She seemed a thing that could not feel
The touch of earthly years.

No motion has she now, no force;
She neither hears no sees;
Roll'd round in earth's diurnal course
With rocks and stones and trees.

**Un sonno mi opprimeva la mente**

Un sonno mi opprimeva la mente,
Ignota m'era la paura:
Lei sembrava una cosa insensibile
Al volgere del tempo sulla terra.

Immota è ora e senza forza;
Non vede e non sente,
Assunta nel quotidiano moto della terra
Insieme alle rocce, alle pietre e agli alberi.

## Lines Written a Few Miles Above Tintern Abbey

On revisiting the banks of the Wye during a tour, July 13, 1798

Five years have passed; five summers, with the
length
Of five long winters! and again I hear
These waters, rolling from their mountain-springs

With a sweet inland murmur. --Once again
Do I behold these steep and lofty cliffs,
Which on a wild secluded scene impress
Thoughts of more deep seclusion; and connect

The landscape with the quiet of the sky.
The day is come when I again repose
Here, under this dark sycamore, and view
These plots of cottage-ground, these orchard-tufts,
Which, at this season, with their unripe fruits,
Among the woods and copses lose themselves,
Nor, with their green and simple hue, disturb
The wild green landscape. Once again I see
These hedge-rows, hardly hedge-rows, little lines
Of sportive wood run wild; these pastoral farms
Green to the very door; and wreathes of smoke
Sent up, in silence, from among the trees,
With some uncertain notice, as might seem,
Of vagrant dwellers in the houseless woods,
Or of some hermit's cave, where by his fire
The hermit sits alone.

Though absent long,
These forms of beauty have not been to me,
As is a landscape to a blind man's eye:
But oft, in lonely rooms, and mid the din
Of towns and cities, I have owed to them,
In hours of weariness, sensations sweet,
Felt in the blood, and felt along the heart,
And passing even into my purer mind
With tranquil restoration:--feelings too
Of unremembered pleasure; such, perhaps,
As may have had no trivial influence
On that best portion of a good man's life;
His little, nameless, unremembered acts
Of kindness and of love. Nor less, I trust,
To them I may have owed another gift,
Of aspect more sublime; that blessed mood,
In which the burthen of the mystery,
In which the heavy and the weary weight
Of all this unintelligible world
Is lighten'd:--that serene and blessed mood,

## Versi composti ad alcune miglia dall'abbazia di Tintern

Rivisitando le rive del fiume Wye durante un'escursione, 13 luglio, 1798

Cinque anni sono passati; cinque estati, con la
lunghezza
di cinque lunghi inverni! E ancora sento
queste acque, scorrendo dalle loro sorgenti di
montagna
con un lieve mormorio dell'entroterra. Ancora una
volta guardo queste rupi ripide e elevate,
che imprimono a una scena selvaggia e appartata
pensieri di un isolamento più profondo; e
congiungono
il paesaggio con la calma del cielo.
Il giorno è venuto nel quale riposo ancora qui, sotto
lo scuro acero, e guardo queste trame di
appezzamenti di terra, questi ciuffi di frutteti,
che in questa stagione, con i loro frutti acerbi,
sono rivestiti di un unico colore verde, e si perdono
in mezzo a boschetti e sottoboschi. Ancora una volta
vedo queste siepi, quasi per niente siepi, piccole
linee
di un bosco giocoso inselvatichito: queste fattorie
pastorali, verdi fino alla porta; e anelli di fumo
spediti su in silenzio, fra gli alberi!
con un certo segno incerto, come potrebbe sembrare
di abitanti vagabondi nei boschi privi di case,
o dalla grotta di qualche Eremita, dove accanto al
suo fuoco l'eremita siede solo.

Queste belle forme,
attraverso una lunga assenza, non sono state per me
come è il paesaggio visto da un uomo cieco:
ma spesso, in stanze solitarie, e in mezzo al
frastuono
di cittadine e città, devo a loro,
in momenti di stanchezza, dolci sensazioni,
ho sentito nel sangue, e in tutto il cuore;
e penetrare anche nella mente più pura
con un tranquillo sollievo: – sentimenti anche
di un piacere dimenticato: Tale, forse,
da avere poca o insignificante influenza
sulla parte migliore della vita dei buoni,
i suoi piccoli, senza nome, dimenticati, atti
di gentilezza e amore. Non meno, credo,
devo a loro un altro regalo,
di più sublime aspetto; quello stato di letizia,
nel quale si allevia il peso del mistero,
nel quale il peso poderoso e faticoso
di tutto questo incomprensibile mondo,
è alleggerito: – quel sereno e benedetto stato,

In which the affections gently lead us on,
Until, the breath of this corporeal frame,
And even the motion of our human blood
Almost suspended, we are laid asleep
In body, and become a living soul:
While with an eye made quiet by the power
Of harmony, and the deep power of joy,
We see into the life of things.
If this
Be but a vain belief, yet, oh! how oft,
In darkness, and amid the many shapes
Of joyless day-light; when the fretful stir
Unprofitable, and the fever of the world,
Have hung upon the beatings of my heart,
How oft, in spirit, have I turned to thee
O sylvan Wye! Thou wanderer through the
woods,
How often has my spirit turned to thee!

And now, with gleams of half-extinguish'd
thought,
With many recognitions dim and faint,
And somewhat of a sad perplexity,
The picture of the mind revives again:
While here I stand, not only with the sense
Of present pleasure, but with pleasing thoughts
That in this moment there is life and food
For future years. And so I dare to hope
Though changed, no doubt, from what I was,
when first
I came among these hills; when like a roe
I bounded o'er the mountains, by the sides
Of the deep rivers, and the lonely streams,
Wherever nature led; more like a man
Flying from something that he dreads, than one
Who sought the thing he loved. For nature then
(The coarser pleasures of my boyish days,
And their glad animal movements all gone by,)
To me was all in all.--I cannot paint
What then I was. The sounding cataract
Haunted me like a passion: the tall rock,

The mountain, and the deep and gloomy wood,
Their colours and their forms, were then to me
An appetite: a feeling and a love,
That had no need of a remoter charm,
By thought supplied, or any interest
Unborrowed from the eye.--That time is past,

And all its aching joys are now no more,
And all its dizzy raptures. Not for this
Faint I, nor mourn nor murmur: other gifts
Have followed, for such loss, I would believe,
Abundant recompense. For I have learned
To look on nature, not as in the hour
Of thoughtless youth, but hearing oftentimes

nel quale gli affetti ci guidano dolcemente, –
fino a che, il respiro della sua forma corporea
e anche il moto del nostro sangue umano
quasi sospesi, noi giaciamo addormentati
nel corpo, e diventiamo un'anima vivente:
mentre con un occhi reso sereno dal potere
dell'armonia, e dal profondo potere della gioia,
vediamo nella vita delle cose.
Se ciò
è solo una credenza vana, ancora, oh! Come spesso
nel buio e tra le molte forme
di una luce del giorno senza gioia; quando l'irritabile
mescola
ciò che è vano, e la febbre del mondo,
si aggrappa sulle sconfitte del mio cuore –
quante volte, nello spirito, mi sono rivolto a te
O silvestre Wye! Tu vagabondo attraverso i boschi,
quante volte il mio spirito si è rivolto a te!

E ora, con barlumi di un pensiero metà-estinto,
con molti ricordi confusi e vani,
e leggermente di una triste perplessità,
il quadro della mente si rianima di nuovo:
mentre sto qui, non solo con il senso di
un presente piacere, ma con pensieri piacevoli
che in questo momento c'è vita e cibo
per gli anni a venire. E così oso sperare,
sebbene cambiato, senza dubbio, da ciò che io ero
quando inizialmente
venni tra queste colline; quando come un capriolo
saltavo tra le montagne, tra le sponde
dei fiumi profondi, e i ruscelli solitari,
dovunque la natura mi ha condotto: più come un
uomo
che vola da qualcosa che teme, che uno
che ha cercato la cosa che amava. Perché la natura
poi
(i più rozzi piaceri dei miei giorni di ragazzo
e i loro felici movimenti animali andati tutti perduti)
per me era un tutto in tutto. – Non posso dipingere
quello che ero in quel periodo. La cascata risonante
mi assillava come una passione: l'alta roccia,
la montagna, e il bosco profondo e oscuro,
i loro colori e le loro forme, erano per me
un appetito; un sentimento e un amore,
che non aveva bisogno di un fascino remoto,
distribuito dal pensiero, nessun interesse
che non fosse prestato dall'occhio. – Quel tempo è
passato,
e tutte le sue gioie lancinanti non esistono più,
e tutte le sue estasi vertiginose. Non per questo
mi sgomento, non piango e non mormoro; altri
regali
sono seguiti; per questa perdita, crederei (di
meritare)
un'abbondante ricompensa. Perché ho imparato

The still, sad music of humanity,
Not harsh nor grating, though of ample power

To chasten and subdue. And I have felt
A presence that disturbs me with the joy
Of elevated thoughts; a sense sublime
Of something far more deeply interfused,
Whose dwelling is the light of setting suns,
And the round ocean, and the living air,
And the blue sky, and in the mind of man,
A motion and a spirit, that impels
All thinking things, all objects of all thought,

And rolls through all things. Therefore am I still
A lover of the meadows and the woods,
And mountains; and of all that we behold
From this green earth; of all the mighty world
Of eye and ear, both what they half-create,[5]
And what perceive; well pleased to recognize
In nature and the language of the sense,
The anchor of my purest thoughts, the nurse,

The guide, the guardian of my heart, and soul
Of all my moral being.

Nor, perchance,
If I were not thus taught, should I the more
Suffer my genial spirits to decay:
For thou art with me, here, upon the banks
Of this fair river; thou, my dearest Friend,
My dear, dear Friend, and in thy voice I catch
The language of my former heart, and read
My former pleasures in the shooting lights
Of thy wild eyes. Oh! yet a little while
May I behold in thee what I was once,
My dear, dear Sister! And this prayer I make,
Knowing that Nature never did betray
The heart that loved her; 'tis her privilege,
Through all the years of this our life, to lead

From joy to joy: for she can so inform
The mind that is within us, so impress
With quietness and beauty, and so feed
With lofty thoughts, that neither evil tongues,
Rash judgments, nor the sneers of selfish men,
Nor greetings where no kindness is, nor all

The dreary intercourse of daily life,
Shall e'er prevail against us, or disturb
Our chearful faith that all which we behold
Is full of blessings. Therefore let the moon
Shine on thee in thy solitary walk;

And let the misty mountain winds be free

a guardare la natura, non come nei momenti
della spensierata gioventù; ma sentendo più volte
la tranquilla e triste musica dell'umanità,
non rigida e non stridente, benché con ampio potere
di calmare e dominare. – E ho sentito
una presenza che mi disturba con la gioia
di pensieri elevati; un senso sublime
di qualcosa infuso molto più in profondità,
la cui dimora è la luce al tramonto del sole,
e l'oceano rotondo e l'aria vivente,
e il cielo blu, e nella mente dell'uomo:
un moto e uno spirito, che spinge
tutte le cose pensanti, tutti gli oggetti di tutti i pensieri,
e rotola attraverso tutte le cose. Perciò sono ancora
un amante dei prati e dei boschi
e delle montagne; e di tutto ciò che vediamo
da questa terra verde; di tutto il mondo possente
di occhi, e orecchie, – entrambi ciò che loro creano a metà,
e ciò che percepiscono; sono compiaciuto nel riconoscerlo
nella natura e nel linguaggio del senso
l'ancora dei miei pensieri più puri, l'infermiera,
la guida, il guardiano del mio cuore, e anima
di tutto il mio essere morale.

Nemmeno per caso,
se non fossi stato educato così, dovrei soffrire di più
la decadenza dei miei spiriti geniali;
perché tu sei con me qua sopra le sponde
di questo fiume chiaro; tu mio più caro amico,
mio caro, caro amico; e nella tua voce afferro
il linguaggio del mio cuore precedente, e leggo
i miei precedenti piaceri nelle luci abbaglianti
dei tuoi occhi selvaggi. O! Ancora per poco
possa io osservare in te ciò che ero un tempo,
mia cara, cara sorella! E questa preghiera che faccio,
sapendo che la Natura mai tradì
il cuore che la amò; sia il suo privilegio,
attraverso tutti gli anni di questo la nostra vita, di condurre
dalla gioia alla gioia: perché riesce a informare così
la mente che è dentro di noi, così impressa
di calma e bellezza, e così nutrita
da pensieri nobili, che né lingue malvagie,
impulsivi giudizi, né il disprezzo di uomini egoisti,
né i saluti quando non c'è nessuna gentilezza, né tutti
i terribili rapporti della vita quotidiana,
dovranno mai prevalere contro di noi, o disturbare
il nostro felice destino, che tutto ciò che noi osserviamo
è pieno di benedizioni. Perciò lasciate risplendere
la luna su di te nella tua camminata solitaria;
e lascia gli indistinti venti di montagna essere liberi

To blow against thee: and in after years,
When these wild ecstasies shall be matured
Into a sober pleasure, when thy mind
Shall be a mansion for all lovely forms,
Thy memory be as a dwelling-place
For all sweet sounds and harmonies; Oh! then,
If solitude, or fear, or pain, or grief,
Should be thy portion, with what healing thoughts

Of tender joy wilt thou remember me,
And these my exhortations! Nor, perchance,
If I should be, where I no more can hear
Thy voice, nor catch from thy wild eyes these gleams
Of past existence, wilt thou then forget
That on the banks of this delightful stream
We stood together; and that I, so long
A worshipper of Nature, hither came,
Unwearied in that service: rather say
With warmer love, oh! with far deeper zeal
Of holier love. Nor wilt thou then forget,
That after many wanderings, many years
Of absence, these steep woods and lofty cliffs,
And this green pastoral landscape, were to me
More dear, both for themselves, and for thy sake.

di soffiare contro di te: e, negli anni futuri,
quando queste estasi selvagge matureranno
in un piacere sobrio; quando la tua mente
sarà una dimora per tutte le amorevoli forme,
la tua memoria sarà una dimora
per tutti i suoni dolci e le armonie; O! Poi,
se la solitudine, o paura, o dolore,
dovrebbero essere la tua porzione, con quali pensieri sanatori

di una tenera gioia ti ricorderai di me,
e queste mie esortazioni! Né, per caso –
se dovessi essere dove non posso più sentire
la tua voce, né afferrare dai tuoi occhi selvaggi quei bagliori
di un'esistenza passata – perdonerai tu poi
che sulle sponde di questo incantevole ruscello
stavamo assieme; e che io, così a lungo
un adulatore della Natura, qui venne
svestita in quel servizio: direi preferibilmente
con un amore più caldo – oh! Con uno zelo molto più profondo
di un amore celeste. Né dimenticherai tu poi,
che dopo molte camminate, molti anni
di assenza, questi ripidi boschi e alte scogliere,
e questo verde paesaggio pastorale, erano a me
più cari, entrambi per se stessi e per la tua memoria!

# Contents
# ~
# Indice


The Rime of the Ancyent Mariner 2
La ballata del vecchio marinaio

We are Seven 18
Siamo sette

Lines Written in Early Spring 20
Versi scritti allo sbocciare della primavera

The Tables Turned 21
Il rovescio della medaglia

The Thorn 22
Il rovo

A Slumber Did My Spirit Seal 28
Un sonno mi opprimeva la mente

Lines Written a Few Miles Above Tintern Abbey 29
Versi composti ad alcune miglia dall'abbazia di Tintern